

Capitolato prestazionale per la gestione delle attività denominate "ATTIVITÀ AGGREGATIVE, DI ANIMAZIONE E LABORATORIALI RIVOLTE A BAMBINI E ADOLESCENTI PRESSO IL CENTRO POLIFUNZIONALE SAN FRANCESCO A MARECHIARO- valore complessivo oltre IVA € 361.904,76.

### **Articolo 1 Oggetto**

Il Centro Polifunzionale di Marechiaro è da tempo riconosciuto come il luogo dedicato e particolarmente idoneo ad ospitare attività socio-educative e aggregative rivolte ai bambini e ragazzi di tutta la città. In particolare le attività residenziali rappresentano un'opportunità preziosa in tutti i periodi dell'anno ed in particolare nel tempo estivo. Nel corso degli anni le attività hanno coinvolto numerosi ragazzi provenienti da tutta la città ed in particolare dai territori maggiormente a rischio di esclusione sociale. Ciò ha fatto sì che intorno al Centro gravitassero tanti minori, che nel corso del loro sviluppo vi hanno individuato non solo opportunità di socializzazione e aggregazione ma anche occasioni di formazione, partecipando in prima persona e condividendo esperienze con il gruppo dei giovani operatori e dei pari. Obiettivo dell'Amministrazione Comunale è affidare a ente in possesso dei requisiti richiesti la realizzazione delle attività come meglio definite all'articolo 4 del presente CSA incentrate sulla possibilità di offrire ai minori della città delle esperienze significative sia mediante la realizzazione di percorsi residenziali che attraverso la realizzazione di attività a carattere diurno incentrate sul massimo protagonismo e partecipazione dei destinatari. Inoltre si intende affidare la gestione delle attività di accoglienza di gruppi che con modalità autonome e in autogestione vogliano fruire dell'ospitalità del Centro Polifunzionale per la realizzazione di percorsi residenziali o diurni.

### **Articolo 2 Durata**

I tempi di realizzazione del progetto avranno una durata complessiva di 24 mesi di attività e comunque fino al completo utilizzo delle ore di attività previste sulla base del piano operativo e del cronoprogramma che saranno approvati e aggiornati nel corso della realizzazione delle attività.

Eventuali ritardi nell'avvio delle attività, conseguenti a qualsivoglia procedura interna o esterna al Comune, non potranno, a nessun titolo, essere fatti valere dall'affidatario.

Il Dirigente, nel caso che gli attuali presupposti generali, legislativi, normativi o di ordinamento interno, in base ai quali si è provveduto o si deve provvedere all'affidamento del servizio, dovessero subire variazioni, si riserva la facoltà, previa assunzione di motivato provvedimento, della modifica della durata del contratto fino a recedere dallo stesso, senza che l'aggiudicatario possa pretendere risarcimenti o compensazioni di sorta, ai quali fin d'ora dichiara di rinunciare. Eventuali ritardi nell'inizio delle attività, conseguenti alle occorrenti procedure amministrative, non potranno - a nessun titolo - essere fatti valere dall'organismo aggiudicatario. Ai sensi dell'art. 32 comma 8 del Codice, le attività potranno essere avviate nelle more della stipula dei rispettivi contratti e, ai sensi dell'art. 8 della L.120/2020, nelle more dell'efficacia dell'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 106 comma 11 del Codice, il contratto può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

### **Articolo 3 Importo**

L'importo complessivo massimo presunto per le attività previste è pari a € 361.904,76 al netto dell'Iva.

L'importo è articolato come di seguito indicato:

|   | <b>tot ore</b> | <b>costo unitario</b> | <b>totale</b>       |
|---|----------------|-----------------------|---------------------|
| coordinatore  | 1320           | 22,36 €               | 29.515,20 €         |
| educatori   | 3456           | 19,81 €               | 68.463,36 €         |
| esperti   | 3216           | 25,00 €               | 80.400,00 €         |
| <i>refezione</i>                                    |                |                       |                     |
| pranzi/cene   | 12960          | 6,00 €                | 77.760,00 €         |
| colazioni/merende                                   | 11640          | 2,00 €                | 23.280,00 €         |
| <i>manutenzione, pulizia, logistica e materiali</i> |                |                       | 58.486,20 €         |
| <i>spese di gestione</i>                            |                |                       | 24.000,00 €         |
| <b>totale al netto dell'IVA</b>                     |                |                       | <b>361.904,76 €</b> |

Verranno retribuite alla ditta affidataria solo le prestazioni specificamente richieste ed effettivamente sostenute.

*Per le attività in oggetto è stato redatto Il DUVRI, allegato al presente documento, in esso è chiarito che i costi della sicurezza per i rischi interferenti vengono stimati in € 0,00*

### **Articolo 4 Caratteristiche del progetto e organizzazione delle attività**

Al fine di raggiungere le finalità individuate e di ottimizzare la potenzialità che il Centro Polifunzionale offre, le attività oggetto dell'affidamento sono orientate alla realizzazione di *Percorsi residenziali e semiresidenziali a carattere esperienziale, educativo e formativo rivolti a gruppi di bambini e adolescenti*

L'obiettivo dei percorsi è di mantenere vive ed accrescere le potenzialità delle esperienze residenziali che negli anni scorsi hanno coinvolto a Marechiaro folti gruppi di ragazzi ed adolescenti, fornendo ad essi un punto di riferimento importante nella loro crescita e nella loro formazione, favorendo l'aggregazione e la socializzazione con i pari e contemporaneamente stimoli e scoperte per la loro formazione individuale. Al centro della proposta vi è la specificità del setting residenziale e semiresidenziale, che permette di coniugare l'apprendimento cognitivo, teorico-metodologico e operativo con le potenzialità delle dinamiche esperienziali, emotive e di coinvolgimento complessivo degli aspetti psicoaffettivi quali componenti essenziali dei percorsi di crescita dei ragazzi. Le attività residenziali si svolgono durante tutto l'anno, sono proposte formative ed

esperienziali rivolte a gruppi, scuole, enti del terzo settore, finalizzate a valorizzare le potenzialità dell'esperienza residenziale per il raggiungimento di micro-obiettivi educativi, esperienziali e formativi nell'ambito di percorsi di gruppi già strutturati o quali attivatori di possibili nuove esperienze e scoperte per ragazzi, adolescenti o operatori in cerca di opportunità di scoperta, stimolo, crescita personale. Mediante l'allestimento di contesti in cui la residenzialità ha valore altamente formativo si propongono attività che aiutino il ragazzo a rafforzare l'autostima attraverso la conoscenza delle proprie capacità, dei propri desideri ed attitudini e l'incontro/confronto con i propri coetanei.

Il programma dovrà comprendere attività incentrate sui seguenti focus:

- lavoro sul sé, sulla dimensione personale, la crescita, le emozioni, il corpo e la capacità espressiva, attitudini e abilità,
- lavoro sulle relazioni e sul gruppo
- lavoro sulla scoperta dell'ambiente circostante a partire dalla specificità del luogo che ospita (mare, natura, esplorazione notturna del cielo e delle stelle, etc..) o sull'approfondimento di focus e temi specifici di particolare interesse per i ragazzi.

#### *Moduli a carattere residenziale*

I percorsi residenziali possono essere realizzati come

- moduli brevi: ovvero della durata di 48 ore (due giorni) come mid-week o week-end a seconda delle esigenze e delle disponibilità
- moduli settimanali: dal lunedì al sabato (6 giorni) in particolare nei periodi estivi e delle festività

I gruppi già costituiti saranno accompagnati dai loro educatori/insegnanti che garantiscono la loro presenza per tutta la durata del percorso residenziale e ai quali sono affidati i ragazzi stessi. In questi percorsi l'ente gestore dovrà occuparsi esclusivamente della realizzazione delle attività espressive-laboratoriali e di tutto il percorso esperienziale ed educativo-formativo. In tal senso saranno programmate nel corso di ogni singolo Modulo residenziale breve o settimanale almeno *n. 6 ore giornaliere di attività e laboratori da realizzare nei vari momenti della giornata* con l'impegno di esperti e operatori in numero sufficienti a garantire la migliore partecipazione dei ragazzi e l'efficacia e qualità del percorso. I laboratori possono prevedere attività di tipo espressivo (teatro/espressività corporea/musica...), di attività e gioco strutturato, di attività laboratoriali specifiche. La proposta dell'ente dovrà essere centrata su vari temi conduttori e con obiettivi esperienziali, formativi e educativi chiari e articolati. Per la progettazione esecutiva dei percorsi, una volta individuato lo specifico gruppo che parteciperà ai singoli Moduli, potrà essere meglio tarata la proposta sui bisogni specifici. In riferimento al monte ore e ai costi previsti nel prospetto economico si stima che sarà possibile realizzare n. 44 Moduli residenziali brevi e n. 20 Moduli residenziali settimanali.

#### *Moduli a carattere diurno semiresidenziale*

Nonostante l'importanza del contesto residenziale per lo sviluppo dei percorsi socio-educativi indicati, può rendersi necessario e più rispondente alle necessità specifiche di alcuni gruppi l'organizzazione di moduli a carattere diurno di tipo semiresidenziale che non prevedono il pernottamento presso la sede del Centro Polifunzionale ma si svolgono nell'arco della giornata.

Anche in questo caso i moduli possono essere articolati in un arco temporale che può andare dalla singola giornata a più giornate consecutive o programmate con cadenza diversa, in linea di massima consentendo a ogni gruppo di fruire di massimo 5 giornate di attività (modulo settimanale o con frequenza diluita nel periodo definito).

Nel corso di ogni singolo Modulo semiresidenziale, l'ente affidatario dovrà prevedere almeno *n. 4 ore giornaliere di attività e laboratori da realizzare nei vari momenti della giornata* con l'impegno di esperti e operatori in numero sufficienti a garantire la migliore partecipazione dei ragazzi e l'efficacia e qualità del percorso. I laboratori possono prevedere attività di tipo espressivo (teatro/espressività corporea/musica...), di attività e gioco strutturato, di attività laboratoriali specifiche. La proposta dell'ente dovrà essere centrata su vari temi conduttori e con obiettivi esperienziali, formativi e educativi chiari e

articolati. Per la progettazione esecutiva dei percorsi, una volta individuato lo specifico gruppo che parteciperà ai singoli Moduli, potrà essere meglio tarata la proposta sui bisogni specifici.

In riferimento al monte ore e ai costi previsti nel prospetto economico si stima che sarà possibile realizzare n. 60 giornate di attività da organizzare in Moduli semiresidenziali continuativi o con frequenze distribuite con cadenza da definire.

Sia nel caso di Moduli residenziali che diurni semiresidenziali, l'ente affidatario dovrà garantire:

- la presenza di operatori che svolgano la funzione di raccordo con i gruppi che vorranno fruire dei moduli residenziali sia nella fase di raccolta delle prenotazioni e di programmazione dello specifico percorso educativo che nella fase di realizzazione delle attività in loco
- la realizzazione delle specifiche attività/laboratori sulle tematiche definite anche mediante l'impegno di esperti nei diversi settori sui quali si incentrerà il percorso educativo residenziale
- la logistica, la gestione e la cura degli spazi interni e esterni, comprese apertura e chiusura della sede, controllo degli accessi, attività di pulizia e manutenzione ordinaria
- la fornitura di tutti i materiali ed attrezzature necessari alla realizzazione delle attività e alla comunicazione e divulgazione delle iniziative
- la fornitura mediante catering esterno dei pasti ai gruppi partecipanti per tutto il periodo di durata del percorso
- la copertura assicurativa per infortuni e RC per gli operatori e per tutti gli utenti che parteciperanno alle attività proposte.

L'ente che verrà individuato come gestore delle attività dovrà elaborare una Programmazione operativa delle attività proposte, che definisca nel dettaglio tempi e attività da realizzare, con indicazione delle figure professionali specifiche coinvolte, delle modalità di realizzazione delle attività e di coinvolgimento dei ragazzi.

Nel caso in cui si verifichi la possibilità di realizzare percorsi diurni, semiresidenziali o residenziali rivolti a bambini e adolescenti senza propri accompagnatori, ad accesso spontaneo o su segnalazione dei centri di servizio sociale territoriale, l'ente affidatario dovrà garantire oltre a tutto quanto fin qui indicato anche la presenza continuativa per tutta la durata delle attività di operatori con profilo educativo a cui saranno affidati i minori partecipanti e dei quali saranno interamente responsabili. In tal caso sarà necessario garantire uno standard di 1 operatore ogni 8 minori presenti, prevedendo al massimo gruppi di 24 partecipanti.

Al fine di garantire la massima fruibilità del Centro Polifunzionale, sarà possibile anche offrire a gruppi di bambini e ragazzi con i loro accompagnatori l'ospitalità sia di tipo residenziale che semiresidenziale in autogestione, in periodi da individuare compatibilmente con il calendario di attività che sarà predisposto.

tali casi, l'ente affidatario dovrà curare l'organizzazione delle modalità di prenotazione e di definizione del calendario delle disponibilità, il raccordo con i gruppi che fruiranno della ospitalità in autogestione e di tutti gli adempimenti organizzativi e operativi necessari, la logistica, la gestione e la cura degli spazi interni e esterni, comprese apertura e chiusura della sede, attività di pulizia e manutenzione ordinaria. Il gruppo che fruirà dell'ospitalità in autogestione dovrà assumere con apposita dichiarazione formale tutte le responsabilità circa lo svolgimento delle attività e del percorso residenziale o semiresidenziale che sarà realizzato, compresa la responsabilità di controllare l'accesso e l'uscita dalla struttura negli orari in cui la stessa non è presidiata. Dovrà inoltre dotarsi di apposita polizza per la copertura infortuni e RC sia per gli utenti che per gli operatori e organizzare in proprio il servizio di catering esterno. Sarà a tal fine predisposto apposito disciplinare che definisca le modalità di svolgimento di tale accoglienza in autogestione.

## **Articolo 5**

### **Qualifiche e standard degli operatori impegnati**

L'Equipe operativa dovrà essere composta da:

- n. 1 Coordinatore con laurea in Scienze dell'Educazione/Sociologia/Servizio Sociale/Psicologia o titolo equipollente con almeno 12 mesi di esperienza in attività socio-educative per minori in attività rese per conto di enti pubblici
- operatori con funzioni educative in possesso di laurea in scienze dell'educazione/formazione o in Psicologia o in Scienze del Servizio Sociale oppure qualifica regionale di II livello di animatore sociale o operatore/educatore per l'infanzia e almeno 12 mesi di esperienza in attività socio-educative per minori in attività rese per conto di enti pubblici

Per la realizzazione delle attività potrà essere utilizzato il monte ore complessivo previsto per il coordinatore pari a 1320 e per gli operatori con funzione educativa pari a 3456 articolando le presenze e l'impegno di ogni singolo operatore in relazione alle effettive esigenze e programmazioni operative. In linea di massima per ogni giornata di attività dovranno essere presenti due operatori con funzione educativa per 6 ore ciascuno sia in compresenza che articolando le attività nell'arco della giornata a seconda delle specifiche esigenze.

L'ente gestore dovrà prevedere il coinvolgimento di esperti esterni all'equipe, per un monte ore totale di attività frontali pari a 3216, funzionali e coerenti alla realizzazione delle attività e iniziative programmate, nell'ambito del budget complessivo del progetto. Si prevede la possibilità di impegnare per ogni giornata di attività due esperti per 6 ore ciascuno sia in compresenza che articolando le attività nell'arco della giornata a seconda delle specifiche esigenze.

Per le attività di accoglienza dei gruppi in autogestione sarà garantita la sola presenza degli operatori con funzioni educative per complessive 6 ore giornaliere.

Alla Equipe operativa dovrà essere garantita l'applicazione di contratti di lavoro previsti dalla normativa vigente ed in coerenza con la tipologia del servizio affidato, da trasmettere al Servizio Politiche per l'infanzia e l'Adolescenza entro 10 giorni dall'inizio delle attività unitamente agli UNILAV.

Per la stessa Equipe, l'Ente dovrà produrre idonea attestazione circa l'assenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori (D. Lgs. n. 30 del 2014, che attua una direttiva dell'Unione europea - n. 93 del 2011 in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile).

L'ente si impegna a garantire che le figure professionali componenti l'equipe siano gli stessi ad essere effettivamente impegnati nella realizzazione delle attività.

L'ente dovrà garantire per tutta la durata del servizio il contenimento del turn over, fornendo adeguate motivazioni e giustificazioni ad un eventuale avvicendamento e garantendo la sostituzione con operatori in possesso dei titoli e delle esperienze equivalenti a quelli posseduti dall'operatore sostituito.

Inoltre qualsiasi sostituzione di componenti dell'equipe dovrà essere comunicata e preventivamente autorizzata dal Servizio Politiche per l'Infanzia e l'adolescenza.

**Il gestore è tenuto a fornire, una volta avvenuta l'aggiudicazione dell'appalto, entro un termine massimo di 15 giorni, i nominativi del personale impiegato nell'espletamento delle attività e dimostrarne il possesso dei relativi requisiti richiesti con presentazione dei titoli, dei curricula e dei certificati di servizio dettagliati che ne attestino l'esperienza.**

Gli operatori dell'Impresa aggiudicataria dovranno assicurare lo svolgimento delle attività in osservanza delle norme sulla privacy, con particolare riferimento alle informazioni di carattere personale ed all'uso di strumenti di lavoro elaborati in forma scritta. Alcun rapporto di lavoro potrà – a nessun titolo – costituirsi tra quanti impegnati nell'attività ed il Comune di Napoli.

## **Articolo 6 Destinatari delle attività**

La partecipazione ai Moduli residenziali e semiresidenziali e l'ospitalità in autogestione è possibile per i gruppi già organizzati, afferenti a realtà del terzo settore, associazioni, scuole, parrocchie/oratori impegnati nel campo dei servizi socio-educativi rivolti a bambini e ragazzi della città di Napoli. Ogni gruppo potrà essere composto da massimo n. 30 partecipanti compresi gli accompagnatori. L'ente che partecipa alle attività dovrà assumere sotto la propria responsabilità tutti i compiti di custodia e vigilanza sui minori che saranno coinvolti, compresa la stipula delle assicurazioni per la copertura infortuni e responsabilità civile. Il Comune di Napoli garantirà esclusivamente quanto previsto nell'articolo precedente restando in capo agli enti che parteciperanno ogni altro onere e adempimento connesso alla realizzazione dell'esperienza proposta. Saranno definite, su indicazione del Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza, le modalità e i criteri per l'accesso a i moduli programmati, demandando all'ente aggiudicatario tutti i compiti di carattere organizzativo e operativo relativi alla pubblicizzazione delle opportunità offerte e alla raccolta delle prenotazioni dei gruppi.

## **Articolo 7 Obblighi dell'aggiudicatario**

L'ente che risulterà affidatario sarà obbligato a rendere immediatamente noto alla Amministrazione Comunale le seguenti situazioni in cui dovesse incorrere: eventuale ispezione in corso, sia ordinaria sia straordinaria, da parte degli Enti all'uopo deputati e i risultati delle stesse ispezioni, attraverso la trasmissione dello specifico verbale, con precisa notifica al Servizio Programmazione socio assistenziale, in caso di contestazioni, di ogni tipo di irregolarità riscontrate ed eventuali conseguenti diffide; modifica della ragione sociale del soggetto; cessione dello stesso; cessazione dell'attività; concordato preventivo, fallimento; stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o pignoramento;

L'ente affidatario dovrà provvedere successivamente all'affidamento a depositare tutte le spese contrattuali, le quali cederanno per intero a suo carico e a depositare cauzione definitiva nella misura indicata.

L'ente affidatario si impegna a:

- erogare il servizio sulla base di quanto stabilito nel contratto;
- svolgere le attività oggetto del contratto in coordinamento con il Comune di Napoli;
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente per le materie oggetto del presente appalto;
- garantire l'adempimento di tutti gli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalla normativa vigente a favore dei propri addetti alla realizzazione dell'attività;

- garantire che le strutture e le attrezzature messe a disposizione per lo svolgimento delle attività corrispondano ai requisiti delle vigenti normative in materia di idoneità e sicurezza;
- relazionare periodicamente e puntualmente sulle attività svolte;
- relazionare sulla conclusione delle attività evidenziando i servizi erogati, le problematiche emerse, le soluzioni adottate, e quant'altro necessario a quantificare e qualificare il servizio fornito;
- garantire che gli operatori siano idonei alle mansioni di cui al presente Capitolato;
- garantire per tutta la durata del progetto il contenimento del turn over, fornendo adeguate motivazioni e giustificazioni ad un eventuale avvicendamento e garantendo la sostituzione con operatori in possesso dei titoli e delle esperienze di cui al presente capitolato;
- garantire l'immediata sostituzione dell'operatore assente per qualsiasi motivo;
- farsi esclusivo carico degli oneri assicurativi e previdenziali e quant'altro necessario all'impiego dell'operatore nelle attività di specie senza che possa null'altro opporsi all'Amministrazione Comunale in ordine alla normativa regolante il presente rapporto;
- farsi carico degli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto (sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro).

L'ente affidatario dovrà stipulare un'apposita polizza di assicurazione per la responsabilità civile, con oneri a suo intero ed esclusivo carico, per la tutela degli utenti e di terzi, da eventuali danni provocati a persone e beni dal personale impiegato nell'espletamento del servizio, con ampia e totale liberazione dell'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità.

### **Articolo 8 Modalità di pagamento**

Il Comune di Napoli provvederà alla liquidazione delle somme spettanti previa presentazione di apposita fattura bimestrale corredata da analitica relazione descrittiva sulle attività svolte e specifico monitoraggio quantitativo secondo i format che saranno forniti dal Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza. La fattura dovrà contenere la dicitura "scissione dei pagamenti, così come disposto dall'art. 2 del decreto MEF del 23/01/2015 (pubblicato sulla gazzetta ufficiale serie generale n. 27 del 3/2/2015)"

Tutte le spese non previste all'interno del presente progetto e non concordate preventivamente con l'Amministrazione Comunale saranno contestate per iscritto e decurtate dalla richiesta di pagamento.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa si richiede fatturazione separata sulla base delle quote di attività che ciascun ente dovrà svolgere così come dichiarato nell'istanza di partecipazione e indicato nell'atto costitutivo del raggruppamento.

A seguito dell'entrata in vigore del sistema di fatturazione elettronico, è necessario utilizzare sia il Codice Univoco Ufficio sia l'ulteriore Codice assegnato al Servizio che permetterà al soggetto informatico intermediario scelto dal Comune di Napoli di velocizzare e semplificare il processo di ricezione del documento contabile. Si sottolinea l'obbligatorietà di utilizzo di entrambi i codici per evitare complicazioni e/o non ricezione della fattura da parte del servizio competente.

Si riportano di seguito i codici:

CODICE UNIVOCO UFFICIO: C7XXWH

CODICE ASSEGNATO AL SERVIZIO: 1125 - Tale codice va inserito nel campo "Riferimento amministrativo" presente nel tracciato xsd del Sistema di Interscambio (SDI).

### **Articolo 9 Rapporti con il Comune**

L'Amministrazione Comunale si riserva le funzioni di programmazione delle attività nonché, la facoltà di dettare istruzioni e direttive per il corretto svolgimento delle stesse. L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre verifiche ed ispezioni ogni qualvolta lo riterrà opportuno, in ordine alla regolare esecuzione delle attività, nonché al livello qualitativo delle stesse.

L'affidatario diverrà il diretto interlocutore del Comune per la gestione delle attività progettuali; a questo stesso il Comune conseguentemente indirizzerà ogni eventuale comunicazione, doglianza o pretesa.

Qualunque danno dovesse derivare a persone, comprese quelle che operano presso la sede operativa, od a cose, causato dall'operatore afferente all'affidatario nell'espletamento delle attività del Progetto, dovrà intendersi, senza riserve o eccezioni, interamente a carico dell'affidatario medesimo.

In caso di danni arrecati a terzi, l'affidatario sarà comunque obbligato a darne immediata notizia al competente Servizio comunale, fornendo per iscritto dettagliati particolari.

## **Articolo 10**

### **Trattamento dei dati personali**

L'ente aggiudicatario assume la qualifica di responsabile esterno del trattamento dati per le operazioni di trattamento connesse all'attuazione degli interventi di propria competenza.

Il responsabile del trattamento (nel nuovo regolamento europeo data processor) è la persona fisica, giuridica, pubblica amministrazione o ente che elabora i dati personali per conto del titolare del trattamento (art. 4, par. 1, n. 8 GDPR) nel caso specifico Comune di Napoli.

Il responsabile del trattamento dovrà mettere a disposizione del titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi che gli impone l'articolo 28 del Regolamento, e dovrà tenere il registro dei trattamenti svolti (ex art. 30, paragrafo 2, GDPR).

Ha l'obbligo di garantire la sicurezza dei dati. Egli deve adottare tutte le misure di sicurezza adeguate al rischio (art. 32 GDPR), tra le quali anche le misure di attuazione dei principi di privacy by design e by default, dovrà inoltre garantire la riservatezza dei dati, vincolando i dipendenti, dovrà informare il titolare delle violazioni avvenute, e dovrà occuparsi della cancellazione dei dati alla fine del trattamento. Sia il titolare del trattamento che il responsabile, sono tenuti ad attuare le misure tecniche ed organizzative tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, del campo di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, mediante le misure di sicurezza utili per ridurre i rischi del trattamento, quali la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali, la capacità di assicurare la continua riservatezza, integrità, disponibilità e resilienza dei sistemi e dei servizi che trattano i dati personali; la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati in caso di incidente fisico o tecnico; una procedura per provare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

Inoltre, il responsabile ha l'obbligo di avvisare, assistere e consigliare il titolare. Dovrà, quindi, consentire e contribuire alle attività di revisione, comprese le ispezioni (o audit), realizzate dal titolare del trattamento, dovrà avvisare il titolare se ritiene che un'istruzione ricevuta viola qualche norma in materia, dovrà prestare assistenza al titolare per l'evasione delle richieste degli interessati, dovrà avvisare il titolare in caso di violazioni dei dati, e assisterlo nella conduzione di una valutazione di impatto (DPIA).

## **Articolo 11**

### **Deposito cauzionale**



A garanzia della piena osservanza del contratto e dell'esecuzione del servizio l'ente affidatario effettuerà la costituzione del deposito cauzionale, anche in formula fideiussoria, ai sensi dall'articolo 103 del D.Lgs. 50/2016.

Lo svincolo della cauzione avverrà dopo la risoluzione di ogni eventuale pendenza e dopo l'avvenuta regolare esecuzione del servizio.

## **Articolo 12**

### **Variazione prezzi**

I corrispettivi di cui al presente Capitolato non saranno oggetto di variazioni nel periodo di durata del contratto; il prezzo resterà, quindi, fisso ed invariato per tutta la durata del servizio.

## **Articolo 13**

### **Contestazione disservizi e procedure di addebito**

Il Dirigente del Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza è deputato a contestare all'affidatario i disservizi che si verificassero durante il periodo contrattuale. Le contestazioni di detti disservizi dovranno essere sempre comunicate per iscritto al rappresentante dell'affidatario che avrà cinque giorni di tempo dalla ricezione della contestazione per controdedurre.

Ove le controdeduzioni non fossero ritenute valide e giustificative dal responsabile sopra nominato, il medesimo provvederà all'applicazione di una penalità su ogni contestazione, non inferiore a € 260,00 (duecentosessanta euro) e non superiore a € 1.550,00 (millecinquecentocinquanta euro), secondo la gravità dell'inadempienza.

Tali penalità verranno applicate altresì, commisurate al danno, anche di immagine, a seguito di non osservanza del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli approvato con Deliberazione di GC n. 254 del 24 aprile 2014.

## **Articolo 14**

### **Risoluzione del contratto, affidamento a terzi**

L'Amministrazione Comunale, in caso di gravi ed accertate inadempienze, può procedere alla risoluzione del contratto di progetto in qualunque tempo, con preavviso di 10 giorni, provvedendo al servizio direttamente o ricorrendo ad altro ente, a spese del soggetto affidatario, trattenendo la cauzione definitiva.

Costituiscono motivo di risoluzione del contratto i seguenti casi:

- grave violazione e inadempimento degli obblighi contrattuali previsti nel presente Capitolato;
- sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte dell'ente affidatario del servizio affidato;
- impiego di personale inadeguato o insufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio;
- gravi azioni a danno della dignità personale degli utenti da parte degli operatori;
- gravi ed accertate inosservanze del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli approvato con Deliberazione di GC n. 254 del 24 aprile 2014;
- gravi e ripetute violazioni del Patto di Integrità.

In tal caso l'Amministrazione Comunale potrà rivalersi su tutto il deposito cauzionale definitivo, fermo restando ogni altra azione a risarcimento del maggiore danno.

L'Amministrazione Comunale potrà altresì ottenere la risoluzione del contratto in caso di cessione dell'ente affidatario, di cessazione di attività, oppure in caso di concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento, nonché, qualora venga modificata la ragione sociale dell'ente in modo tale da non contemplare più le prestazioni oggetto di codesto appalto.

L'affidamento a terzi viene notificato all'inadempiente nelle forme prescritte, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione del servizio affidato e degli importi relativi.

Di conseguenza saranno addebitate le eventuali spese sostenute in più dall'Amministrazione Comunale, senza pregiudizio per ulteriori azioni risarcitorie.

## **Articolo 15**

### **Definizione delle controversie**

La definizione delle controversie che possono insorgere in dipendenza del progetto e che non si siano potute risolvere in via amministrativa è demandata al giudice amministrativo del foro Napoli.

## **Articolo 16**

### **Disposizioni particolari riguardanti l'appalto**

#### *Protocollo di legalità*

L'appaltatore nel partecipare alla gara conferma e dichiara di essere a conoscenza che il Comune di Napoli, con delibera di G.C. n. 3202 del 5 ottobre 2007, ha preso atto del "Protocollo di legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1° agosto 2007 - pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo [www.utgnapoli.it](http://www.utgnapoli.it), nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it), unitamente alla delibera di GC 3202/07, - e di accettarne le condizioni. Nel presente CSA sono riportati integralmente gli articoli 2 e 3 del predetto Protocollo contenenti gli impegni e gli obblighi ai quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, nonché l'articolo 8 contenente le otto clausole cui deve attenersi l'appaltatore, ed inoltre la clausola relativa all'applicazione dell'art. 3 comma 2, che dovranno essere inserite nel contratto o sub-contratto per essere espressamente accettate dall'aggiudicatario, ove ricorrano gli ambiti applicativi.

#### *PROTOCOLLO DI LEGALITA' IN MATERIA DI APPALTI*

*sottoscritto in data 1° agosto 2007 (estratto contenente gli articoli 2, 3 ed 8)*

#### *ART. 2*

*La stazione appaltante, oltre all'osservanza del decreto legislativo n. 163/06, del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi di seguito indicati.*

*Relativamente agli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000,00 euro, ovvero ai subappalti c/o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 100.000,00 euro, alle prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 euro; tutte somme al netto di i.v.a., la stazione appaltante:*

*a) assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti c/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994;*

*b) allo scopo di acquisire ogni utile elemento informativo, atto ad individuare gli effettivi titolari delle imprese e verificare la sussistenza o meno di cointeressenze di soggetti legati ad associazioni criminali mafiose, si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;*

*c) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo, per le imprese esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, della osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta, ponendo a carico della impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e procedendo, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale c/o*

revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;

II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;

III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;

decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del contratto o alla autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia di cui all'art. 5 del D.P.R. 252/98. Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale c/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, si impegna a rendere operativa una specifica clausola che preveda espressamente la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo dovrà essere applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;

d) fuori dalle ipotesi disciplinate dalla precedente lettera c), si obbliga a procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subcontratto;

e) si impegna ad inserire nei bandi di gara la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98 ;

f) si obbliga a non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;

g) si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura dei servizi;

### ART. 3

La stazione appaltante assume l'obbligo di richiedere le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98 anche nei confronti dei soggetti ai quali vengono affidati le seguenti forniture e servizi "sensibili" indipendentemente dal valore: trasporto di materiali a discarica, smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra; acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra; fornitura e/o trasporto di calcestruzzo; fornitura e/o trasporto di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura con posa in opera e noli a caldo qualora

*non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'art. 118, comma 11, D.L.vo 163/2006; servizio di autotrasporto; guardiania di cantiere.*

*All'informazione interdittiva consegue il divieto per la impresa aggiudicataria di approvvigionarsi presso il soggetto controindicato, nonché, ove l'acquisizione di beni e servizi sia oggetto di contratto specifico, l'interruzione immediata del rapporto contrattuale, in conformità di apposita clausola risolutiva espressa da inserire nel bando e accettata dalla impresa aggiudicataria.*

#### **ART. 8**

*La stazione appaltante si impegna a riportare nei bandi di gara le seguenti clausole, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto:*

##### *Clausola n. 1*

*La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.*

##### *Clausola n. 2*

*La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).*

##### *Clausola n. 3*

*La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.*

##### *Clausola n. 4*

*La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.*

##### *Clausola n. 5*

*La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.*

*Clausola n. 6*

*La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatrici, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.*

*Clausola di cui al comma 2 dell'art. 3*

*"La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nei caso di fornitura dei cosiddetti servizi "sensibili" di cui al comma 1 dell'art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del dpr 252/98 a carico del subfornitore."*

**Programma 100**

In attuazione del Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli, che prevede l'applicazione di nuove regole nei rapporti con l'Amministrazione Comunale, in particolare per i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione dell'appaltatore, ove dovuta, nell'anagrafe dei contribuenti, ed alla verifica della correttezza dei pagamenti dei tributi locali.

**Articolo 17**

***Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari***

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura/Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di Napoli della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

**Articolo 18**

**Normative contrattuali**

Il Progetto sarà regolato dal presente Capitolato e sarà, inoltre, soggetto a tutte le vigenti disposizioni in materia. L'ente affidatario è tenuto all'osservanza di tutte le leggi, i decreti ed i regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo del progetto e, quindi, si impegna anche a rispettare tutte le leggi vigenti in materia di assunzione ed impiego del personale e degli obblighi derivanti dai contratti collettivi di lavoro, nonché la normativa tutta regolante le specifiche prestazioni oggetto del presente rapporto.